

LEDA GUERRA - PRESENTATION

I am Leda Guerra. I at first imagined my works as light intrasections of a white trila on a white wall. The fabric then reminded me of Greek draperies, so instead of abstract subjects I thought of making quotations of those beautiful linear compositions and then going on I chose as subjects

emblematic figures to dematerialize as if to make them ether, as if they were a memory or a dream. To make these soft bas-reliefs I found a technical solution, which is to turn the lines into more or less protruding folds of fabric, then machine-stitched. Lately I have also been using other materials such as nets, pipes, aluminum plates

are easy to model however always to represent also as the subject itself lightness.

LEDA GUERRA - PRESENTAZIONE

Sono Leda Guerra. Io all'inizio ho immaginato le mie opere come delle leggeri intraspature di una trila bianca su un muro bianco. Il tessuto mi ha fatto poi ricordare i panneggi greci, così invece di soggetti astratti ho pensato di fare delle citazioni di quelle bellissime composizioni lineari e poi andando avanti ho scelto come soggetti

delle figure emblematiche da smaterializzare come per renderle etere, come se fossero un ricordo o un sogno. Per fare questi bassorilievi morbidi ho trovato una soluzione tecnica che è quella di trasformare le linee in pieghe del tessuto più o meno sporgenti, poi cucite a macchina. Ultimamente ho utilizzato anche altri materiali come reti, tubi, lastre di alluminio

sono facili da modellare però sempre per rappresentare anche come soggetto stesso la leggerezza.